



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

15 settembre 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 15 settembre 1998, alle ore 15, in Torino, presso la Sala Rossa del Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Maria GALLIANO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 8 settembre 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti i Consiglieri:

AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e il Consigliere FLUTTERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: COLOMBA - NOVELLO - VENDRAMINI.

(Omissis)

(449-133398/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Pralormo - Variante parziale al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e s.m.i. - Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta di deliberazione n. 9-133398/1998 in data 26 agosto 1998 della Giunta Provinciale, allegata al presente sotto la lett. A).

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

favorevoli 37

(Albertin, Alberto, Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Calligaro, Canavoso, Colomba, Coticoni, Falleri, Ferrero, Formisano, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Muzio, Novello, Ossola, Rabacchi, Rostagno, Sola, Soldani, Tesio, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 15 settembre 1998

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 38

Adunanza 26 agosto 1998

Allegato A) al N. 449 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PRALORMO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART. 17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 9-133398/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIO REY e ANNA FERRERO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Pralormo:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 117-14530 del 23/03/1982;
- ha apportato a detto Piano una variante approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 137-39360 del 24/07/1990;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 18/06/1998, una Variante normativa al suddetto P.R.G.C., senza precisare a quale comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 facciano riferimento;
- ha trasmesso tale deliberazione alla Provincia "..., per i provvedimenti di competenza, ...". Da ciò si può dedurre che si tratti di "variante parziale adottata ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla suddetta deliberazione n. 18 di adozione;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto consiste nella variazione dell'art. 6

delle Norme di attuazione del vigente Piano Regolatore consentendo la possibilità di monetizzare le aree da dismettere per Servizi pubblici all'interno del Piani Esecutivi Convenzionati;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 30/07/1998, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare delle osservazioni di cui si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA
di proporre al Consiglio Provinciale**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni e proposte al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pralormo, adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 18/06/1998:
 - A) La previsione, nei Piani Esecutivi Convenzionati, della monetizzazione delle aree a servizi pubblici può essere ammessa solo se il vigente P.R.G.C. prevede, al di fuori degli ambiti assoggettati a P.E.C., aree a servizi pubblici in misura sufficiente a soddisfare gli standard minimi previsti dall'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - B) La monetizzazione delle aree per l'urbanizzazione primaria non è ammissibile poiché queste (comprendenti le aree su cui insistono), ai sensi dell'art. 31, V° comma, della Legge 17/08/1942 n. 1150 e s.m.i., debbono esistere o essere realizzate dal richiedente la concessione edilizia contemporaneamente alla costruzione dell'edificio, a scapito degli oneri relativi, o deve esistere la previsione della realizzazione da parte del Comune entro tre anni successivi alla data di rilascio della concessione stessa. Tale impostazione si può trarre anche dallo stesso parere del legale consultato dall'Amministrazione, riportato nella deliberazione, nel quale sono ritenute legittime le ipotesi "*..., di commutare la cessione delle aree destinate alle urbanizzazioni secondarie con il pagamento di importi monetari equivalenti*";
2. di trasmettere al Comune di Pralormo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 26 agosto 1998.